



RELAZIONE GENERALE

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI STRADE COMUNALI

PREMESSA

La presente Relazione costituisce parte integrante del progetto definitivo/esecutivo, contiene sia la descrizione puntuale del progetto cioè la **Relazione illustrativa** che la **Relazione tecnica** di cui al D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e al D.P.R. n. 270 del 5.10.2010.

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE

Il Comune di Monterotondo ha un territorio di 40,5 Km quadrati percorso da più di 100 km di strade comunali, vicinali, provinciali e statali di cui deve provvedere alla manutenzione e alla messa in sicurezza.

Ad oggi diverse strade presentano necessitano di un intervento di sistemazione in quanto presentano evidenti avvallamenti e sconessioni. Gli attraversamenti pedonali, anche in prossimità di servizi e edifici pubblici, risultano poco segnalati e in alcuni casi non fruibili da parte di persone diversamente abili.

Le strade, oggetto del presente progetto, presentano la carreggiata stradale pavimentata in conglomerato bituminoso.

L'intervento di "*Manutenzione Straordinaria per il rifacimento della pavimentazione di strade comunali*" riguarda i lavori di messa in sicurezza delle strade comunali principali che presentano maggiori problemi del manto stradale e che presentano un flusso di traffico maggiore soprattutto per via della presenza di servizi scolastici, per una lunghezza di circa m 2975,00.

Le strade, oggetto del presente progetto, sono:

1. Via Pietro Nenni;
2. Via Matteotti;
3. Via Aldo Moro;
4. Via S. Anna di Stazzema;
5. Via Monte Circeo;
6. Via Monte Pelmo;
7. Via Isonzo;
8. Via Castelchiodato;
9. Via Ticino;
10. Rotatoria su via B. Buozzi – via Nomentana;
11. Via A. Gramsci;
12. Via San Martino;
13. Via Delle Fornaci;

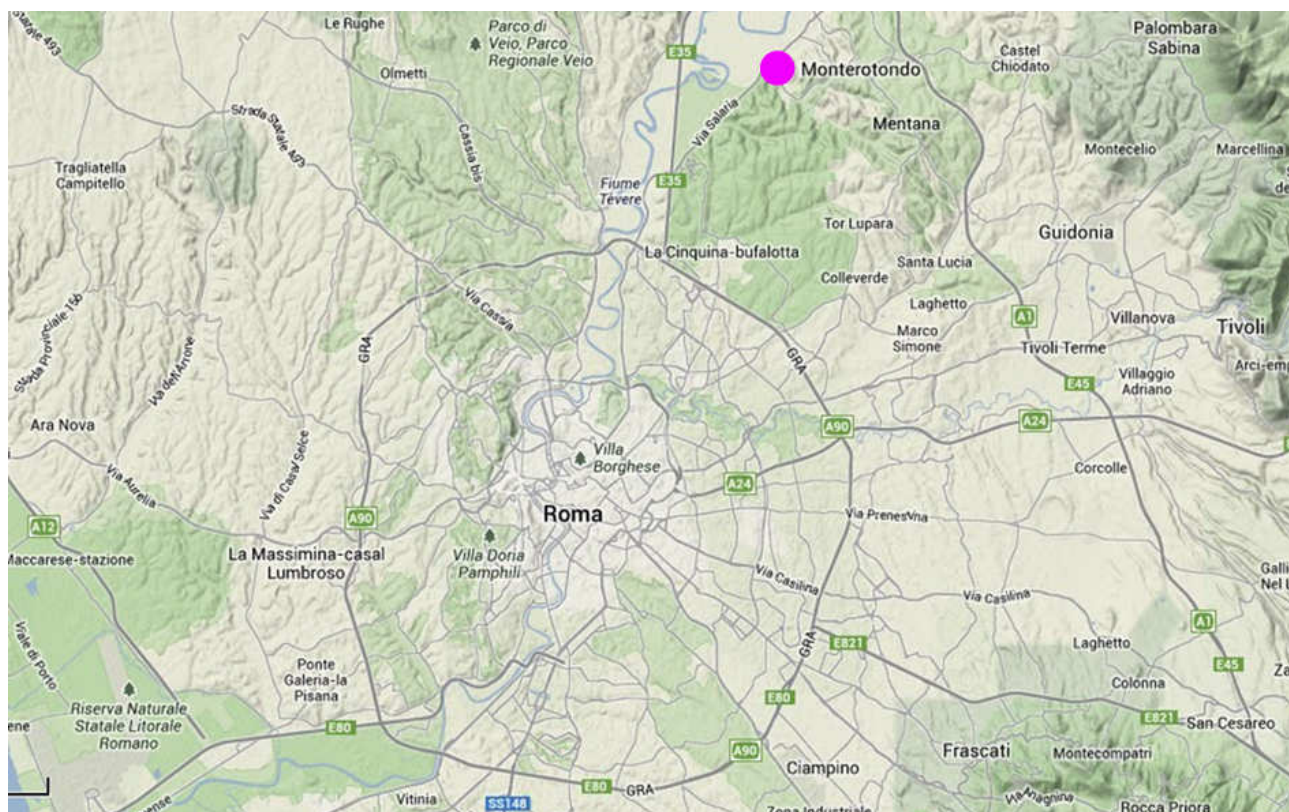


Le opere di sistemazione del manto stradale sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale e della fruibilità dei servizi scolastici serviti dalla viabilità in questione.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Monterotondo, fa parte dell'area metropolitana romana ed è ubicato nel settore nord est del territorio della Provincia di Roma. Assieme ai comuni di Mentana, Guidonia e Tivoli costituisce un sistema urbano territoriale contenuto tra la Valle del Tevere e la Valle dell'Aniene.

La morfologia del territorio risulta prevalentemente collinare, naturale prosecuzione dei Monti Cornicolani in direzione delle propaggini dei Monti Lucretili ad est, l'unico ambito pianeggiante è costituito dalla piana a ridosso del corso del Fiume Tevere (confine comunale ovest).



Dal punto di vista amministrativo, il Comune di Monterotondo confina con i comuni di Roma, Riano Flaminio, Castelnuovo di Porto, Capena, Montelibretti, Palombara Sabina, Mentana.

Il territorio comunale è attraversato da importanti infrastrutture quali la Via Salaria, la Via Nomentana, l'Autostrada A1 con uscita più prossima a Fiano Romano, la linea ferroviaria FR1- Fiumicino – Orte.

La superficie territoriale comunale è di circa 4050 ha, su di essa è insediata una popolazione di 39.588 abitanti (D.P.R. 6.11.2012 - Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011).



La struttura insediativa è costituita principalmente da due ambiti urbani separati e differenziati, per caratteristiche storiche e morfologiche costituite dal nucleo insediativo del Centro Storico e la sua diretta espansione ed il nucleo denominato Monterotondo Scalo, di più recente formazione.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

I principali strumenti di pianificazione a livello sovracomunale presi in considerazione nella presente analisi sono i seguenti:

- Il Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG);
- Il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG) della Provincia di Roma;
- Piano Territoriale Paesistico Ambito n. 7- Monterotondo-Tivoli, approvato con L.R. 24/98;
- PTPR adottato con DGR n. 556 del 25.07.07 e DGR n. 1025 del 21.12.2007.

A livello comunale si è proceduto all'inquadramento nell'ambito della pianificazione comunale attraverso l'analisi del PRG del Comune di Monterotondo.

L'intervento riguarda opere di manutenzione straordinaria delle rete viaria locale esistente pertanto non comporta interferenze a livello di Pianificazione Territoriale Regionale e Provinciale.

Il Piano Regolatore Generale comunale è costituito dalla vigente Variante Generale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 841 del 13 novembre 2009 e successiva Variante del Piano Regolatore Generale, approvata con D.G.R. n. 452 del 09.09.2015.

Le strade oggetto del presente intervento sono preesistenti e ricadenti in zona F5: parcheggi pubblici e viabilità, come si evince dagli stralci delle tavole di PRG riportate negli elaborati progettuali.

La viabilità interessata dall'intervento in questione attraversa prevalentemente aree urbanisticamente consolidate individuate dal Piano Regolatore come zone B - edilizia attuale e di completamento.

INQUADRAMENTO RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nell'ambito della Pianificazione Paesaggistica, gli strumenti di riferimento per il territorio comunale di Monterotondo sono:

- PTP ambito n. 7 – Monterotondo - Tivoli -approvato con L.R. 24/98
- PTPR adottato con DGR n. 556 del 25.07.07 e DGR n. 1025 del 21.12.2007

Le strade riportate nel seguente progetto ricadono in aree non soggette a vincolo di natura paesaggistica e archeologica come si evince negli elaborati progettuali allegati al progetto ad eccezione delle seguenti strade:

- Via Monte Circeo
- Via Aldo Moro

Le sopra elencate strade ricadono nella fascia di rispetto del vincolo paesaggistico della Via Salaria, asse viario che risulta interessato da vincolo paesaggistico introdotto ai sensi dell'art. 134, comma 1 lettera "c" (ulteriori beni individuati dal Piano Paesaggistico Regionale).



Nello specifico si tratta del vincolo paesaggistico di cui all'art. 45 delle N.T.A. del P.T.P.R. - *beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini.*

Visto il DPR 13.02.2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", le opere indicate rientrano nelle casistiche di non assoggettabilità ad autorizzazione paesaggistica (casistiche di cui all'allegato A punti A.10). Inoltre, relativamente al parere archeologico, visto che l'intervento non prevede opere di scavo ma semplicemente di manutenzione del manto stradale, si può dichiarare che le opere rientrano nella manutenzione delle infrastrutture esistenti, che non necessitano di parere archeologico.

Inoltre via Delle Fornaci risulta, dalla lettura della tavola B del PTPR, interessata da vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua (art. 142 del d.Lgs 42/2004 e sommi) mentre, da osservazione accolta (Tavola D del PTPR) il vincolo risulta ridimensionato e limitrofo alla suddetta strada.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Gli interventi in oggetto sono finalizzati a rimuovere criticità, non risolvibili mediante gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva, relative allo stato di adeguamento delle sedi viarie alle condizioni di sicurezza.

Si considerano interventi di adeguamento a norma, con riferimento alle condizioni di sicurezza stradale, a titolo esemplificativo:

- Fresatura per lo spessore di 3 cm su tutte le strade oggetto d'intervento;
- Fornitura e posa in opera di mano d'attacco con emulsione bituminosa cationica;
- Fornitura e posa in opera di strato di collegamento (Binder) con bitume tradizionale su via Pietro Nenni e via Matteotti;
- Fornitura e posa in opera di strato di usura con bitume tradizionale su tutte le vie oggetto d'intervento, spessore 3 cm;
- Realizzazione di segnaletica stradale con vernice a base di resine di metalmatacrilato a due componenti per migliorarne la visibilità notturna.

I lavori di messa in sicurezza della rete stradale locale, interessano principalmente le seguenti strade:

LUNGHEZZA m	SITO	SEZIONE STRADALE m	SUPERFICIE mq
260,00	Via Pietro Nenni	7,50	1950
130,00	Via Matteotti	8,00	1040
660,00	Via Aldo Moro	6,00	3960
120,00	Via S. Anna di Stazzema	7,70	924
200,00	Via Monte Circeo	8,00	1600
200,00	Via Monte Pelmo	7,00	1400
145,00	Via Isonzo	8,00	1160



500,00	Via Castelchiodato	8,00	4000
275,00	Via Ticino	6,00	1650
160,00	Rotatoria su via B. Buoizzi – via Nomentana	7,00	1120
125,00	Via Gramsci	6,00	750
100,00	Via San Martino	7,00	700
100,00	Via Delle Fornaci	6,00	600
2975,00 m			20.854,00 mq

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali dell'intervento sono i seguenti:

- Messa in sicurezza delle strade ritenute più pericolose;
- Ristrutturazione della rete stradale locale;
- Intervenire per assicurare la tutela della salute e dell'incolumità pubblica e garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale per una maggiore agevolazione degli accessi alle scuole.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Il computo metrico estimativo (vedi allegato progettuale n. 3) è stato redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'allegato progettuale n. 2 "elenco prezzi unitari", desunti dal prezzario Regione Lazio 2012, approvato con D.G.R. n. 412 del 06.08.2012 "*tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio e revoca della tariffa dei prezzi 2010 allegata alla DGR n. 603/2010*". Per le voci mancanti nel prezzario si è fatto riferimento a listini ufficiali o in mancanza a prezzi correnti di mercato.

NORME DI RIFERIMENTO

Riferimenti legislativi specifici

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalto di lavori pubblici e di servizi pubblici, comprese quelle che dovessero essere emanate in corso dell'appalto.

In generale, l'appalto è disciplinato da:

- D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.s.m.m.i.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE» per le parti ancora in vigore;

In particolare, le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite in conformità a:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada e successive modifiche e integrazioni;



- D.Lgs. 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.s.m.m.i.i..

Monterotondo lì, 05/12/2017

Il Progettista
Geom. Amarando Sestili
